



PROTOCOLLO D'INTESA
tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la
Provincia di Milano

PER IL PROGETTO DI DIDATTICA INCLUSIVA PER
L'INSERIMENTO SCOLASTICO DI ALLIEVI CON SORDITA' PER
L'ANNO SCOLASTICO 2014/15

Tra

- La Provincia di Milano, partita IVA/CF 02120090150, con sede in Milano, via Vivaio, 1 rappresentata dall'Assessore alla Famiglia - Politiche Sociali-Politiche per le persone con disabilità - Associazione, dott. Massimo Pagani

e

- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con sede in Milano, Via Pola, 11, C.F. 97254200153, rappresentato dal Direttore Generale, dott. Francesco de Sanctis

Premesso che:

- il diritto all'istruzione ed il diritto alla salute sono diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura;
- la tutela e la promozione della salute dei bambini e degli adolescenti rientrano nelle competenze istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e degli Enti locali;
- le esperienze in atto hanno garantito l'integrazione degli studenti disabili nell'ambito del sistema di istruzione, fornendo un contributo decisivo al recupero della dispersione scolastica dovuta alla disabilità;
- il coordinamento degli interventi sanitari e scolastici è necessario per l'integrazione di compiti e di attività delle rispettive Parti, al fine di assicurare un sistema di presa in carico globale di bambini, alunni e studenti;
- le competenze per le persone con disabilità sensoriale sono state confermate in capo alle Province dalla Legge Regionale n. 34 del 14. 12. 2004 - "Politiche regionali per i minori" art. 4, 5° comma - lettera e);
- le Province concorrono alla programmazione e alla realizzazione delle unità d'offerta sociali e sociosanitari realizzando interventi a sostegno delle persone con disabilità sensoriali finalizzate all'integrazione scolastica e sostengono programmi di formazione professionale e di inserimento al lavoro delle fasce a rischio di esclusione sociale come prevede la Legge Regionale

n. 3 del 17 Marzo 2008 - "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitarie" art. 12, 12° comma - lettera e);

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Provincia di Milano, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e delle rispettive competenze, hanno ricercato e sperimentato positive modalità di raccordo interistituzionale, con l'obiettivo di garantire, nella misura massima possibile, il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

Considerato che

- attraverso la collaborazione tra scuola, enti locali ed associazioni negli anni si è sperimentata una positiva pratica di integrazione di studenti con sordità nella scuola normale;
- per l'anno scolastico 2013/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Milano e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per valorizzare gli interventi a favore degli studenti con disabilità uditiva;
- tale azione costituisce un modello di eccellenza che può essere diffuso e realizzato anche a livello regionale;
- risulta necessario stabilire le procedure, gli impegni reciproci e le modalità organizzative del progetto di didattica inclusiva per gli allievi in condizione di sordità, anche al fine di una puntuale valorizzazione delle iniziative previste;

tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Il presente protocollo d'intesa stabilisce criteri e modalità con cui si intende realizzare il progetto "Didattica inclusiva per l'inserimento scolastico di allievi con sordità" da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e della Provincia di Milano per raggiungere i seguenti risultati per gli studenti con disabilità uditiva:

- acquisire competenze in Lingua dei Segni e, contestualmente, di Lingua Italiana letterale parlata e scritta con i compagni udenti;
- essere supportati, all'interno delle classi d'inserimento, da figure professionali di provata esperienza e di accertata competenza, comunque idonee a realizzare un servizio psicologico dedicato, un intervento educativo e l'assistenza alla comunicazione.

Art. 2 Impegni delle parti

All'interno del progetto:

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la Lombardia si impegna a:

- promuovere la costituzione di reti di scuole per diffondere il progetto a livello regionale;
- individuare nell'Istituto Comprensivo "J. Barozzi", Via Bocconi n. 17 Milano, la scuola-polo in cui realizzare concretamente le attività del progetto;
- sostenere la comunicazione sulle attività realizzate attraverso i propri canali istituzionali;

- favorire iniziative di formazione del personale scolastico al fine di consentire uno sviluppo delle professionalità più idonee a garantire il processo di inclusione scolastica;
- monitorare e valutare gli esiti del progetto.

La Provincia di Milano si impegna a:

- sostenere economicamente il progetto, attraverso un finanziamento che sarà erogato alla scuola-polo come sopra individuata;
- monitorare il progetto durante l'anno scolastico 2014/15.

Art. 3 Compiti della scuola polo

La scuola-polo, individuata nell'Istituto Comprensivo "J. Barozzi" di Milano, sulla base delle competenze e dell'esperienza realizzata nel capo dell'inclusione degli alunni con sordità e in funzione delle esigenze territoriali degli alunni interessati, ha il compito di:

- collaborare con tutto il proprio personale alla realizzazione del progetto che sarà inserito all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale dell'Inclusività;
- correlare le attività offerte dal progetto agli obiettivi contemplati nei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.);
- individuare nel Dirigente scolastico dell'Istituto il ruolo di referente organizzativo del progetto, nonché la funzione di raccordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Provincia. Il Dirigente scolastico della scuola-polo è il responsabile della realizzazione e della gestione organizzativa, contabile e amministrativa del progetto;
- definire il piano organizzativo del progetto, precisando i tempi, i soggetti e le modalità di realizzazione del progetto;
- stipulare i contratti per la realizzazione del progetto;
- informare, attraverso i consueti canali, tutti gli studenti e le famiglie interessate dell'iniziativa progettuale;
- inserire sedici studenti disabili sensoriali per l'anno scolastico 2014/2015, per i cui casi non verrà versato alcun contributo diretto alla famiglia da parte della Provincia di Milano, come da comunicazioni formali tra la l'Istituto "J. Barozzi" di Milano e la Provincia di Milano;
- rendicontare periodicamente, prima della liquidazione della seconda tranche ed a fine anno scolastico, le attività realizzate, il numero degli studenti, il numero degli operatori coinvolti e le spese sostenute attraverso una dettagliata relazione da inviare in copia alla Provincia e all'USR per la Lombardia;
- consegnare, su richiesta della Provincia di Milano, una relazione annuale sull'intervento svolto dall'Assistente alla Comunicazione sul singolo studente;
- garantire la partecipazione del proprio personale scolastico ai percorsi di formazione funzionali alla realizzazione del progetto.

Art. 4 Entità del finanziamento

Il contributo ammonta complessivamente a € 171.000,00 per l'anno scolastico 2014/2015 e corrisponde all'importo di € 9.500,00 per studente, per un totale complessivo di 18 studenti.

Art. 5 Finalità del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato tenendo conto del numero di studenti iscritti presso la scuola polo e sarà finalizzato alla:

- Realizzazione di corsi di aggiornamento/formazione per il personale della Scuola aperto anche alla partecipazione di familiari degli studenti, tenuto da docenti/esperti integrati da docenti della scuola polo;
- Consulenza psicologica, sia per gli studenti con sordità e per le loro famiglie, sia per gli insegnanti delle classi coinvolte nel progetto, che sarà svolta presso la scuola polo;
- Realizzazione di laboratori per l'apprendimento della L.I.S. e attività curricolari, ed extracurricolari, approvate dalla scuola polo, correlate a tali apprendimenti e realizzati da educatori/esperti ed eventualmente da docenti dell'istituzione scolastica;
- Prestazioni di assistenza alla comunicazione, per la traduzione L.I.S.-Italiano letterale parlato e scritto (e viceversa), derivanti dalla esecuzione del Progetto Didattica Inclusiva ed inerenti alle attività curricolari (ed extracurricolari se approvate nel P.O.F.), alle uscite didattiche e/o ai viaggi d'istruzione degli studenti con sordità nonché ad alcuni incontri con il personale dei Servizi Sanitari addetti alla riabilitazione, per definire obiettivi e strumenti per l'integrazione del Progetto Educativo;
- Prestazioni di traduzione in L.I.S. rese a genitori con sordità nelle varie fasi della loro partecipazione alla vita scolastica (colloqui tra genitori ed insegnanti, interpretariato nelle riunioni del Consiglio d'Istituto) relativi al progetto;
- Attività di progettazione curricolare ed extracurricolare e di documentazione da parte dei docenti coinvolti;
- Acquisto di materiale e di strumenti specifici ed adeguamento delle strutture volte ad incrementare l'attrezzatura a favore delle attività svolte dagli studenti in condizione di sordità;
- Costi per la gestione del progetto da parte del personale dell'I.C. J. Barozzi di Milano.

Il finanziamento verrà erogato dalla Provincia di Milano all'I.C. J. Barozzi di Milano con le seguenti modalità:

- un anticipo del 50% del contributo all'avvio dell'anno scolastico;
- una seconda tranche pari al 30% del contributo al termine del primo quadrimestre;
- un saldo finale pari al 20% del contributo a conclusione del progetto, dietro presentazione di una puntuale rendicontazione economica delle spese sostenute con idonea documentazione (da inviare in copia all'USR - all'attenzione del Dirigente dell'Uff. IV e alla Provincia che ha erogato il finanziamento).

Art. 6 Individuazione dei destinatari

Il contributo è destinato agli studenti sordi iscritti presso l'I.C. J. Barozzi di Milano, che assume l'impegno di garantire l'inclusione degli studenti con sordità nella vita

sociale e scolastica, al fine di integrarli in classi composte da studenti udenti, evitando così ogni forma di isolamento ed attivando gli interventi più idonei alla loro effettiva inclusione.

Art. 7 Rendicontazione sull'utilizzo del Contributo

La rendicontazione dovrà essere effettuata tramite una relazione dettagliata sull'attività svolta che contenga anche i dati più significativi in ordine agli studenti, agli insegnanti coinvolti e agli obiettivi raggiunti ed una puntuale rendicontazione economica che fornisca tutti gli elementi sull'utilizzo delle risorse assegnate, relativamente alle attività indicate all'art. 5 del presente Protocollo.

Art. 8 Durata dell'intesa

La presente intesa ha validità per l'anno scolastico 2014/2015.
L'eventuale prosecuzione del progetto sarà oggetto di una nuova intesa fra le Parti.

Art. 9 Verifica, sviluppo e divulgazione

Considerata la valenza particolare dell'iniziativa e la caratteristica di innovatività, le parti si impegnano a sostenere tutte le azioni di verifica, valutazione e comunicazione degli esiti del progetto presso le altre scuole, i genitori, gli enti locali ed ogni altro soggetto interessato.

Art. 10 Rinvio

Per quanto non previsto nella presente intesa operativa si fa rinvio alle norme di legge.

Art. 11 Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o alla validità della presente intesa, il Foro competente è quello di Milano.

Art. 12 Responsabili

Per l'Ufficio Scolastico Regionale è responsabile del presente protocollo il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia dottore Francesco de Sanctis.

Per la Provincia di Milano l'Assessore alla Famiglia - Politiche Sociali- Politiche per le persone con disabilità - Associazionismo dottore Massimo Pagani.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Il Direttore Generale
Dr. Francesco de Sanctis

Per la Provincia di Milano
L'Assessore

